

**CAROVITA** L'indagine del Comune sui prezzi di gas e benzina: viaggiare in auto e riscaldare la casa è diventato proibitivo

# Il petrolio pesa sui bilanci delle famiglie

*A causa del rincaro dei carburanti ogni bolognese spenderà centinaia di euro in più*

**N**on c'è solo il rincaro delle tariffe dei nidi, o l'aumento del biglietto del bus e quello delle strisce blu. Nel 2011 le famiglie bolognesi dovranno affrontare anche il prevedibile aumento di benzina, gasolio e gas, sia per gli usi domestici che per il trasporto. Il Comune di Bologna ha infatti calcolato che nel corso del 2010 la crescita di questi prodotti ha inciso su una famiglia-tipo che vive sotto le Due Torri nell'ordine di qualche centinaia di euro.

Basta una scorsa al documento sull'"effetto delle variazioni del prezzo del petrolio sui bilanci delle famiglie bolognesi", pubblicato sul sito del settore Statistica di Palazzo D'Accursio. I dati sul 2010 sono aggiornati a novembre, ma danno comunque un'idea abbastanza precisa di quale sia la tendenza sui costi dei prodotti energetici negli ultimi mesi. Nel corso dell'ultimo anno il tasso tendenziale più elevato è stato registrato sul Gpl, con un +20,8%, seguito dal gas per il riscaldamento (14,1%) e dal gasolio per autotrazione (10,8%). Inferiore l'aumento della benzina con il 6,8%.

Più nel dettaglio: "A novembre 2010 per fare un pieno di benzina (50 litri) si spendono 4,15 euro in più rispetto ad un anno prima e 5,90 euro in più per un pieno di gasolio. Per una percorrenza media annua di 10.000 chilometri - si legge nello studio - l'automobilista bolognese spende qua-

si 64 euro in più all'anno se possiede un'auto media a benzina e quasi 79 euro in più se viaggia a gasolio".

Per un pieno di gas (40 litri), invece, "si spendono 4,68 eu-

## AUMENTI

**Gpl (+20,8%), gasolio per autotrazione (10,8%), riscaldamento (14,1%). Inferiore la benzina con il 6,8%**

ro in più rispetto ad un anno prima. Per una percorrenza media annua di 10.000 chilometri l'automobilista bolognese con vettura a Gpl spen-

de oltre 111 euro in più all'anno". Il conto dei prodotti energetici, gas e gasolio, è ancora più salato all'interno delle pareti domestiche. Nel primo caso, "per una famiglia media, per la quale si ipotizza un consumo di 1.177 metri cubi di gas metano per il riscaldamento della propria abitazione e per la cottura cibi, l'aumento di costi nell'arco di un anno è di quasi 112 euro".

Infine, per quanto riguarda il gasolio, "per una famiglia media, per la quale si ipotizza un consumo di 1.000 litri di gasolio per il riscaldamento della propria abitazione, l'aumento dei costi nell'arco di un anno è di oltre 109 euro".